



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

ISTITUTO SCOLASTICO I.C. PIERO TERRACINA

E

CENTRO NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO - BULLI STOP



PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
"Uniti facciamo la differenza - XI Edizione"
A.S. 2024-2025"

TRA

Centro Nazionale Contro il Bullismo – Bulli Stop

Sito in: Viale Gorizia n.52 cap. 00198 Città Roma

C.f. 97819240587

Rappresentato dal Presidente pro tempore Prof.ssa Giovanna Pini

E

Istituto Scolastico __PIERO TERRACINA__ sito in

Via SOLIDATI TIBURZI n. 2 cap 00149 Città ROMA

c.f. 97200090583

rappresentato dal Dirigente Scolastico pro tempore MARIA CRISTINA ANGELERI

VISTI

- Vista** la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21 che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e consente alla scuola di interagire da protagonista con le Autonomie locali, gli Enti Pubblici e le Associazioni del territorio e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;
- Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della citata legge n. 59/97;
- Vista** la direttiva ministeriale prot. n. 2546 del 23 maggio 2007, contenente le linee di indirizzo per il "Piano nazionale sull'educazione alla legalità";
- Vista** la Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", meglio nota come "La Buona Scuola";



- Visto** il D.lgs. n. 60 del 13 aprile 2017 - "Promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali";
- Visto** il Decreto Interministeriale del 24 maggio 2018 - "Regolamento attuativo recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.lgs. n. 61 del 13 aprile 2017;
- Visto** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
- Visto** il D. L.vo n. 275 dell'8.3.1999- Regolamento dell'Autonomia Scolastica;
- Visto** l'art. 9 del sopracitato D. L.vo 275 che consente alle scuole la realizzazione di ampliamenti dell'offerta formativa coerenti con le finalità dell'istituzione scolastica;
- Visto** che le iniziative e le attività volte a prevenire e contrastare ogni forma di disagio, dispersione, violenza e bullismo e a diffondere la cultura della legalità fra giovani sono degli interventi prioritari del Ministero della Pubblica Istruzione;
- Visto** che il Ministero della Pubblica Istruzione riconosce la necessità, anche in conformità con la Risoluzione del Consiglio Europeo del 25 luglio 2003, di realizzare forme di interscambio e di collaborazione tra la scuola e le Agenzie formative operanti sul territorio, al fine di valorizzare le specifiche potenzialità, di pianificare gli interventi e di promuovere forme razionali di gestione delle risorse umane, strutturali e finanziarie;
- Visto** che le Associazioni di promozione sociale e familiare possono proporre e realizzare interventi mirati e specifici nei settori educativi e formativi, atti a prevenire situazioni di disagio, disadattamento, devianza e violenza giovanili anche a scuola;
- Visto** che l'impegno del Centro Nazionale Contro il Bullismo - Bulli Stop nell'elaborazione di progetti, da realizzare, nel rispetto dell'autonomia scolastica costituzionalmente tutelata, in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, gli Enti locali e con le altre agenzie educative dei territori e finalizzati all'attuazione di attività, che portino i giovani alla riflessione ed alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- Visto** che le Parti, nell'ambito delle proprie competenze, e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle deliberazioni delle Istituzioni scolastiche, relativamente al PTOF, intendono collaborare per promuovere iniziative e manifestazioni per contrastare ogni forma di bullismo e di cyberbullismo nelle scuole di ogni ordine e grado;
- Visto** che la realizzazione di attività *culturali/ teatrali/ sociali* in ambito scolastico, con eventuali opportunità a carattere interdisciplinare, possa favorire processi di crescita utili alla prevenzione, del disagio giovanile, del bullismo e del cyberbullismo;
- Visto** che il progetto presentato dal Centro Nazionale Contro il Bullismo - Bulli Stop "Uniti Facciamo la Differenza - XI Edizione" A.S. 2024-2025, nel quale sono dettagliatamente illustrate le varie fasi della proposta progettuale, dove sono specificati gli obiettivi educativi e didattici;

PREMESSO CHE

Il Centro Nazionale Contro il Bullismo - Bulli Stop:

- è costituito come un Centro senza scopo di lucro, che opera in conformità con quanto previsto dalla Legge n.383 del 17/12/2000 - "Disciplina delle associazioni di promozione sociale", iscritta all'apposito Registro istituito dalla Regione Lazio;
- ha il protocollo d'intesa in atto con il MIUR per la prevenzione del bullismo
- ha il piano d'azione con la QUESTURA DI ROMA in atto per la prevenzione del bullismo
- è un Centro di riferimento per molti giovani a livello locale e nazionale e che con la sua offerta formativa svolge un ruolo prioritario nella comunità, non solo quale strumento di crescita umana, civile e culturale, ma quale fattore complessivo di sviluppo della società, della crescita culturale dei giovani, in tutte le sue forme;



- persegue il fine istituzionale di realizzare, sull'intero territorio nazionale, sia campagne di comunicazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, sia attività formative riservate a tutte le componenti scolastiche, ritenendo tali fenomeni fattori di condizionamento del comportamento e dello stile di vita della popolazione giovanile;
- favorisce la libera espressione della creatività studentesca, riconoscendo il suo determinante ruolo educativo nelle scuole di ogni ordine e grado;
- promuove campagne di prevenzione e di informazione per contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, oggi molto diffusi tra la popolazione studentesca;
- considera la cultura pedagogica e la teoria del Teatro d'Animazione Pedagogico fattore di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole, oltre che fonte di benessere psicofisico e di realizzazione personale;
- organizza iniziative che favoriscono la collaborazione tra Associazioni, Scuola ed Istituzioni;
- intende porre in essere sinergie con le Istituzioni Scolastiche, al fine di contribuire, con proprie esperienze e conoscenze, alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo come crescita formativa;
- collabora con gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado in tutta Italia per incentivare l'integrazione tra i programmi scolastici ed extrascolastici con l'elaborazione di progetti interdisciplinari;
- propone agli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado la realizzazione di progetti di formazione per gli insegnanti e progetti didattici per sensibilizzare gli studenti a conoscere più approfonditamente le tematiche del bullismo e del cyberbullismo;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

1.1 Le premesse e gli atti in esse indicate sono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa;

1.2 Confermato dalle Parti il reciproco interesse ed attestata la comune volontà di collaborare, nell'ambito delle rispettive competenze, il presente protocollo ha la finalità di promuovere e diffondere la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;

1.3 L'Istituto Scolastico si impegna ad inviare al Settore Scuole del Centro Nazionale Contro il Bullismo - Bulli Stop, prima dell'inizio dell'intero progetto, su carta intestata ed a firma del Dirigente Scolastico, il presente protocollo d'intesa;

Articolo 2

2.1 Il presente protocollo d'intesa regola i rapporti e definisce gli adempimenti che le parti firmatarie del presente protocollo si impegnano a realizzare per lo sviluppo e la promozione del Progetto Uniti Facciamo la Differenza - XI Edizione A.S. 2023-2024;

2.2 Il Progetto avrà durata annuale. Sarà eventualmente rinnovabile, se permarranno le condizioni riportate nella presente convenzione e sempre previo accordo similare, sottoscritto delle parti;

2.3 Le Parti intendono instaurare una futura attività di collaborazione, per lo svolgimento di programmi di interesse comune e per regolamentare gli aspetti generali delle attività da svolgere in maniera coordinata, in relazione ad ambiti di comune interesse, con primario e non esclusivo riferimento alle seguenti tematiche:

- a. Bullismo
- b. Cyberbullismo



2.4 Le Parti, ritenendo indispensabile prevedere azioni di sensibilizzazione, di informazione e di formazione rivolte a tutte le componenti scolastiche, riguardanti il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, intendono:

- a. promuovere, nella scuola iniziative e progetti, anche nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, che favoriscano la riflessione critica sui corretti stili di vita da assumere per una consapevole partecipazione democratica alla vita della comunità;
- b. promuovere nella scuola la visione dello spettacolo del Centro Nazionale Contro il Bullismo – Bulli Stop, per sensibilizzare i giovani alla pericolosità del bullismo e del cyberbullismo;

Articolo 3

La scuola si impegna: nel farsi promotore verso i docenti, il personale scolastico e gli studenti del Progetto “Uniti facciamo la differenza XI Edizione” A.S. 2024-2025.

Articolo 4

Le Parti sottolineano come il presente protocollo possa rappresentare un modello utilizzabile in altri contesti territoriali e formativi. Pertanto si impegnano a valorizzare, sostenere e promuovere, ognuna nei propri ambiti di competenza, l'iniziativa del progetto. In particolare, avranno cura di prendere parte allo spettacolo dal vivo della *Decima Giornata Nazionale Giovani Contro Il Bullismo* nel mese di Maggio 2025, attraverso la quale sarà possibile consolidare e riaffermare l'importanza dell'educazione al teatro nelle scuole di ogni ordine e grado.

Articolo 5

5.1 In relazione ai trattamenti di dati personali oggetto del presente Protocollo, le Parti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si conformano alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e alla vigente normativa nazionale, impegnandosi a collaborare per adempiere alle relative prescrizioni derivanti dalla stipula del presente Protocollo di Intesa;

5.2 Le Parti convengono che, nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo di Intesa qualora si rendesse necessario il trattamento di dati personali, esse agiranno in osservanza dei principi di Legge previsti in materia. In particolare, il trattamento dei dati personali sarà effettuato ai sensi della Normativa sulla Privacy in vigore. Le Parti si obbligano a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori il rigoroso vincolo della riservatezza su tutte le informazioni, i dati, gli atti e, più in generale, le notizie che verranno trattate in conseguenza del presente accordo.

Articolo 6

L'Istituto Scolastico si impegna a non far avviare registrazioni video o fotografie durante i dibattiti, in quanto sarà il Centro Nazionale Contro il Bullismo – Bulli Stop a fornire le foto effettuate, entro circa una settimana dalla fruizione del dibattito se autorizzate precedentemente dall'Istituto Scolastico;

Articolo 7

Si costituisce un Gruppo di Progetto, nelle persone del:

- a. Dirigente dell'Istituto Scolastico MARIA CRISTINA ANGELERI
- b. Insegnante dell'Istituto Referente del Bullismo CHIARA LOCATELLI
- c. Insegnante dell'Istituto Referente del Progetto CHIARA LOCATELLI
- d. Referente per le scuole del Centro Nazionale Contro il Bullismo – Bulli Stop SCILLA TOLLI
- e. Presidente (o suo Delegato) del Centro Nazionale Contro il Bullismo – Bulli Stop _____



Articolo 8

Nell'ambito del progetto, al Centro Nazionale Contro il Bullismo – Bulli Stop, viene affidato il compito di operare con i dibattiti nell'Istituto Scolastico, dove gli studenti saranno accompagnati e affiancati dagli insegnanti di classe in orario curriculare, precedentemente accordato nei giorni e negli orari decisi con l'Istituto Scolastico;

Articolo 9

9.1 L'Istituzione Scolastica si impegna a mettere a disposizione, per la realizzazione del progetto, gli impianti coperti c/o scoperti normalmente utilizzati per poter svolgere un dibattito;

9.2 Ciascuna Parte è esente da qualunque responsabilità derivante da danni arrecati a terzi.

Articolo 10

10.1 I tecnici del Centro, autorizzati ad operare con le classi, si impegnano a svolgere il dibattito, senza alcun onere economico a carico dell'Istituto Scolastico. Nel rapporto con i discenti, inoltre, i relatori si impegnano ad attuare modalità di relazione e di comunicazione consone al ruolo educativo che sono chiamati a rivestire e, nel contempo, a favorire un clima sereno ed un coinvolgimento attivo di tutti gli alunni partecipanti.

Articolo 11

11.1 Gli Insegnanti delle classi, per la fase della Gara delle idee, svolgeranno un ruolo attivo nella realizzazione degli elaborati e nella verifica delle finalità previste nel progetto.

Articolo 12

Di seguito elencate le attività del progetto:

FASE 1: IL DIBATTITO

- a. Il progetto interesserà l'Istituto Scolastico PIERO TERRACINA
- b. Interesserà le classi (specificare anche ordine e grado delle classi) QUARTE A - B- C SCUOLA PRIMARIA
- c. Per un totale di n. studenti 59
- d. Sono programmati n°_3_ interventi della durata di 50 minuti ciascuno
- e. Nella giornata del 22 gennaio 2025
- f. Per imprevisti, il calendario dei dibattiti potrà subire dei cambiamenti di date o orari.

FASE 2: LA GARA DELLE IDEE

- a. Allegato alla presente il regolamento dettagliato da sottoscrivere per la partecipazione alla Gara delle Idee.
- b. La Gara delle Idee si concluderà il 10 Aprile 2025.
- c. E' obbligatorio, per partecipare alla Gara delle Idee, che ciascun Istituto consegni gli elaborati entro 30 giorni dallo svolgimento del Dibattito, pena l'esclusione dalla Gara stessa.
- d. Ricordando, quindi, che oltre il 10 Aprile 2025 (data di chiusura ufficiale della Gara) non verrà accettato più alcun elaborato, si consiglia agli Istituti che parteciperanno ai nostri dibattiti dopo la data del 10 Marzo 2025, di iniziare ad elaborare la Gara delle idee prima di questa data, onde evitare di sconfinare, nella consegna degli elaborati, oltre il termine di chiusura del 10 Aprile 2025.



FASE 3: LO SPETTACOLO

- a. La visione dello spettacolo nel matinée, che si terrà in un prestigioso Teatro di Roma nel mese di Maggio 2025, è vincolante per la finalità del progetto;
- b. Viene richiesto all' Istituto Scolastico una garanzia di partecipazione alla visione dello spettacolo di almeno il 50% degli studenti che hanno partecipato ai dibattiti;
- c. Il costo per gli studenti e per i genitori che vogliono accompagnare i loro figli insieme alla scuola è di Euro 12,00;
- d. Per gli insegnanti, la visione dello spettacolo è gratuita (nella misura di 1 insegnante ogni 15 studenti);
- e. Per i disabili, la visione dello spettacolo è completamente gratuita;
- f. L'eventuale costo orario, per il personale docente accompagnatore allo spettacolo, è a carico della scuola;
- g. L'Istituto Scolastico riconoscerà al Centro Nazionale Contro il Bullismo – Bulli Stop:

la somma di Euro _____ 636 _____

derivante dall'acquisto di n. _____ 53 _____ biglietti spettatori paganti.

i biglietti omaggio per disabili saranno n. _____ 6 _____

i biglietti omaggio per accompagnatori disabili saranno n. _____ 6 _____

i biglietti omaggio per insegnanti saranno n. _____ 4 _____

Totale biglietti (paganti ed omaggio) saranno n. _____ 69 _____

- h. Le date disponibili per i matinée, da concordare anticipatamente con il Settore Scuole, secondo la capienza e la disponibilità, sono sotto elencate.

Lunedì 26 Maggio 2025

Martedì 27 Maggio 2025

Mercoledì 28 Maggio 2025

Giovedì 29 Maggio 2025

Venerdì 30 Maggio 2025

- i. La sopra citata somma, descritta nel punto g., sarà versata sul conto corrente del Centro Nazionale Contro il Bullismo – Bulli Stop:
BULLI STOP
BANCA BCC
IBAN: IT 87V 08327 03399 0000000 20725



- j. Il Centro Nazionale Contro il Bullismo – Bulli Stop rilascerà una fattura all'Istituto Scolastico una volta regolarmente registrato il bonifico bancario o viceversa;
- k. In caso di non partecipazione allo spettacolo si prevede, da parte dell'Istituto Scolastico, una mora di rimborso pari ad un terzo dei biglietti prenotati.

Articolo 12

Vista la delibera con cui il Collegio dei Docenti (in data 16/10/2024) ed il Consiglio d'Istituto (in data 21/10/2024), hanno entrambi approvato la realizzazione di tale progetto, inserendolo nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Scolastico.

Articolo 13

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente Protocollo d'Intesa. In caso di mancato accordo, la competenza esclusiva a decidere sarà quella del Foro di Roma.

Roma, 6/10/2024

Letto, approvato e sottoscritto

Per accettazione Firma e Timbro

CENTRO NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO – BULLI STOP

NELLA PERSONA DELLA PRESIDENTE



Letto, approvato e sottoscritto

Per accettazione Firma e Timbro

ISTITUTO SCOLASTICO

NELLA PERSONA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Cristina Angeleri



Firmato da:
Prof.ssa Maria Cristina Angeleri
06/11/2024 14:18:11